

S.R.R. ATO 4

AGRIGENTO EST

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100

Capitale sociale Euro 10.000,00

Assemblea dei Soci del 12.01.2016

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 10,00, presso gli uffici dell'ATO GE.S.A., sita in Aragona (Ag), piazza Trinacria n. 1, a seguito di avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci effettuata con PEC prot. n° 002 del 08-01-2016, si riunisce l'Assemblea dei Soci della SRR per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame dotazione organica SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est;
2. Proposta di modifica dello Statuto Sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto Sociale, assume la presidenza l'ing. Vincenzo Ortega, Presidente della società.

Per i Soci, risultano presenti: per il comune di Agrigento l'arch. Domenico Fontana, assessore del Comune, giusta delega che si allega al presente atto, in rappresentanza del 17,03% delle quote societarie, per il comune di Aragona il sindaco Salvatore Parello, in rappresentanza del 2,77% delle quote societarie, per il comune di Camastra il sindaco Angelo Cascià, in rappresentanza dello 0,60% delle quote societarie, per il comune di Cammarata il sindaco Vincenzo Giambrone, in rappresentanza dell'1,86% delle quote societarie, per il comune di Campobello di Licata il sindaco Giovanni Picone, in rappresentanza del 2,97% delle quote societarie, per il comune di Canicattì il dirigente Paolo Adamo, giusta delega che si allega al presente atto, in rappresentanza del 10,10% delle quote societarie, per il comune di Casteltermini il sindaco avv. Alfonso Sapia, in

rappresentanza del 2,44% delle quote societarie, per il comune di Castrofilippo il vicesindaco Vito Castiglione, in rappresentanza dello 0,87% delle quote societarie, per il comune di Comitini il vice sindaco Salvatore Bruno, in rappresentanza dello 0,27% delle quote societarie, per il comune di Favara il sindaco Rosario Manganella, in rappresentanza del 9,75% delle quote societarie, per il comune di Grotte il sindaco Paolo Fantauzzo, in rappresentanza dell'1,70% delle quote societarie, per il comune di Joppolo Giancaxio il sindaco Angelo Giuseppe Portella, in rappresentanza dello 0,36% delle quote societarie, per il comune di Licata il vicesindaco Giuseppe Montana, in rappresentanza dell'11,25% delle quote societarie, per il comune di Montallegro il sindaco Pietro Baglio, in rappresentanza dello 0,74% delle quote societarie, per il comune di Naro il sindaco dr. Calogero Cremona, in rappresentanza del 2,37% delle quote societarie, per il comune di Palma di Montechiaro il sindaco Pasquale Amato, in rappresentanza del 6,94% delle quote societarie, per il comune di Racalmuto l'assessore al bilancio Salvatore Manto, giusta delega che si allega al presente atto, in rappresentanza del 2,58% delle quote societarie, per il comune di Raffadali il sindaco Silvio Cuffaro, in rappresentanza del 3,72% delle quote societarie, per il comune di Ravanusa il vice sindaco Gaetano Carmina, in rappresentanza del 3,67% delle quote societarie, per il comune di Realmonte l'assessore Emanuele Fiorica, giusta delega che si allega al presente atto, in rappresentanza dell'1,32% delle quote societarie, per il comune di San Giovanni Gemini il sindaco dr. Carmelo Panepinto, in rappresentanza del 2,35% delle quote societarie, per il comune di Santa Elisabetta il sindaco Domenico Gueli, in rappresentanza dello 0,80% delle quote societarie, per il comune di Sant'Angelo Muxaro il sindaco Lorenzo Alfano, in rappresentanza dello 0,44% delle quote societarie, per il comune di Siculiana il sindaco Leonardo Lauricella, in rappresentanza dell'1,32% delle quote societarie.

Sono, altresì, presenti il dr. Pietro Rizzo, la dr.ssa Italiano ed il dr. Giuseppe Castellana, rispettivamente vicepresidente, consigliere e revisore unico della società.

E' altresì presente per il comune di Porto Empedocle, come uditore, il segretario comunale dr. Antonio Tumminello.

Il Presidente, constatata la validità della convocazione, effettuata con PEC prot. n° 002 dell'8-01-2016, regolarmente inviata a tutti i soci, ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed al Revisore Unico, verificata la presenza di tanti soci che rappresentano la percentuale del 93,19% del capitale sociale, visto l'art. 12 dello Statuto Sociale, dichiara valida la seduta.

Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di segretario della seduta il dr. Claudio Guarneri, dirigente dell'ATO GESA.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il diritto di voto è esercitato dai Soci ai sensi dell'art. 6, comma 6, della legge regionale n. 9/2010, come modificato dall'art.1, comma 2, L.R. 19 settembre 2012, n. 49 e, precisamente: Agrigento voti n. 6, Aragona voti n. 1, Camastra voti n. 1, Cammarata voti n. 1, Campobello di Licata voti n. 1, Canicatti voti n. 3, Casteltermini voti n. 1, Castrofilippo voti n. 1, Comitini voti n. 1, Favara voti n. 3, Grotte voti n. 1, Joppolo Giancaxio voti n. 1, Lampedusa e Linosa voti n. 1, Licata voti n. 4, Montallegro voti n. 1, Naro voti n. 1, Palma di Montechiaro voti n. 3, Porto Empedocle voti n. 2, Racalmuto voti n. 1, Raffadali voti n. 1, Ravanusa voti n. 1, Realmonte voti n. 1, San Giovanni Gemini voti n. 1, Santa Elisabetta voti n. 1, Sant'Angelo Muxaro voti n. 1, Siculiana voti n. 1, Provincia Regionale voti n. 2,16. Il Presidente, in apertura di seduta, porge ai Soci presenti il proprio saluto e dà inizio ai lavori.

Il Presidente chiede ai presenti di pronunziarsi sulla proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale e sui profili professionali richiesti, così come concordato nella riunione dell'Assemblea tenutasi in data 08/01.

A tal proposito invita il segretario a fare l'appello in ordine alfabetico ed a verbalizzare le dichiarazioni di ciascun socio.

L'arch. Fontana, ribadisce la propria perplessità di ordine generale, che è strumentale e propedeutica a tutto il resto del ragionamento, e cioè che il trasferimento dei lavoratori tecnico-amministrativi dagli ex ATO alla SRR può essere affrontato solo in sede legislativa, perché, a proprio parere, con la normativa vigente tale personale non può transitare. In ogni caso la percentuale di 1 amministrativo e 9 operativi va fatta solo considerando il personale degli ex ATO, escludendo il personale delle ditte esterne.

Per quanto concerne, invece, le proposte di modifica dello statuto, esprimo parere negativo sulla possibilità di previsione da parte della SRR della riscossione della tassa/tariffa. Sono, altresì, contrario all'introduzione di quanto previsto nell'ultimo comma dell'articolo 5. Favorevole alle altre modifiche.

Il presidente Ortega chiarisce che il Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti della Regione ha fornito un'interpretazione diversa sulle modalità di calcolo del personale occupato nei servizi di igiene ambientale; tale interpretazione è stata conclamata nell'Accordo sottoscritto con le parti sociali in data 6 agosto 2013 e confermato con l'approvazione del Piano d'Ambito della SRR che prevedeva, appunto, n. 623 personale operativo e n. 58 personale tecnico-amministrativo.

Chiede ed ottiene di parlare l'avv. Sapia, il quale, sentito quanto dichiarato dal Presidente, propone di approvare la dotazione organica tenendo presente la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il sindaco Parello si dichiara favorevole all'approvazione delle modifiche statutarie; precisa che già il piano d'intervento dell'ARO Aragona-Comitini prevede i costi per i servizi tecnico-amministrativi, mentre non è nelle condizioni, oggi, di prevederne il numero.

Il sindaco Cascià condivide quanto dichiarato dal rappresentante del comune di Agrigento per ciò che concerne le modifiche statutarie. Rinvia a quanto dichiarerà il rappresentante

del Comune di Canicattì, capofila dell'ARO Canicattì-Camastra, per la previsione del personale tecnico-amministrativo.

Il sindaco Giambrone si dichiara favorevole sia al mantenimento degli attuali livelli occupazionali alle modifiche statutarie, così come proposte dal CdA.

Il sindaco Picone si dichiara favorevole al mantenimento dei livelli occupazionali, precisando che il proprio Comune ha previsto nel piano d'intervento n. 4 unità di personale tecnico-amministrativo. L'utilizzo di ulteriore personale dovrà avvenire secondo l'utilizzo di ciascun Comune e per centro di costo. Precisa, altresì, che se un Comune dovesse assolvere all'onere del mantenimento dei livelli occupazionali, gli ulteriori oneri, derivanti dal personale rimanente, andrà ripartito tra i Comuni che non ne hanno utilizzato.

Il dr. Adamo, condividendo quanto dichiarato dal sindaco Picone, chiede che la ripartizione venga fatta in funzione dell'ambito di appartenenza. Si riserva ad altro momento di pronunciarsi sulle modifiche statutarie. Precisa che il comune di Canicattì ha previsto, nel proprio piano d'intervento, l'utilizzo di n. 4 personale tecnico-amministrativo.

Per il vicesindaco di Castrofilippo, Vito Castiglione, il problema occupazionale non si può affrontare e risolvere con queste discussioni. Si dichiara contrario alle modifiche statutarie, mentre, per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo, dichiara che il proprio Comune non ne prevede l'utilizzazione.

Il vicesindaco del comune di Comitini si dichiara favorevole alle modifiche statutarie; il proprio Comune non prevede utilizzo di personale tecnico-amministrativo.

Propone di richiedere un parere alla Regione per quanto concerne la percentuale di personale tecnico-amministrativo, rispetto a quello operativo, che dovrà prevedere la SRR.

Il sindaco Manganella evidenzia che in atto i Comuni si avvalgono di personale tecnico-amministrativo dell'ATO, che viene pagato dagli stessi secondo la percentuale di utilizzo. Non vede perché, con la SRR, debbano cambiare le condizioni.

Si dichiara favorevole alle modifiche statutarie e precisa che il proprio Comune ha previsto l'utilizzazione di n. 2 tecnici.

Il sindaco Fantauzzo si dichiara favorevole alle modifiche statutarie e precisa che si avvarrà delle prestazione di n. 1 personale tecnico-amministrativo proveniente dagli ATO.

Il sindaco Portella dichiara il proprio voto favorevole alle modifiche statutarie. Chiede che vengano mantenuti gli attuali livelli occupazionali. Anche se ancora non è nelle condizioni di indicare un numero preciso di personale, l'ARO Joppolo-S. Elisabetta-Sant'Angelo Muxaro prevede di utilizzare n. 1 personale tecnico-amministrativo.

Il vicesindaco di Licata si astiene per quanto concerne le modifiche statutarie, comunica che il comune di Licata prevede nel proprio piano d'intervento l'utilizzazione di n. 5 unità tecnico-amministrative di provenienza dall'ATO.

Il sindaco Baglio condivide quanto dichiarato dall'arch. Fontana per le modifiche statutarie; chiede il mantenimento dei livelli occupazionali e si riserva di comunicare l'eventuale utilizzo ed il numero del personale tecnico-amministrativo.

Il sindaco Cremona, per quanto concerne le modifiche statutarie, manifesta il proprio accordo con quanto dichiarato dall'arch. Fontana; comunica, inoltre, che nel proprio piano d'intervento sono state previste n. 2 unità tecnico-amministrative provenienti dall'ATO.

Il sindaco Amato preliminarmente chiede se, realizzati gli impianti, gli stessi saranno gestiti dalla SRR con proprio personale o se occorrerà fare ulteriori assunzioni.

Per quanto concerne le modifiche statutarie, condivide quanto dichiarato dall'arch. Fontana; comunica, altresì, che nel proprio piano d'intervento non sono state previste unità tecnico-amministrative provenienti dall'ATO.

L'assessore Manto si dichiara contrario alle modifiche statutarie; dichiara, altresì, che il proprio Comune non utilizzerà personale tecnico-amministrativo provenienti dall'ATO.

Il sindaco Cuffaro si dichiara favorevole alle modifiche statutarie; dichiara, inoltre, che il proprio Comune utilizzerà n. 1 unità proveniente dall'ATO.

Il vicesindaco Carmina invita tutti i presenti a ragionare in termini di SRR e non più come ATO. Questa mancanza di chiarezza fa rischiare a ciascun Comune di pagare il personale che utilizza interamente come centro di costo e, inoltre, di pagare, secondo le quote possedute nella SRR, tutto il resto del personale oltre le spese di gestione.

Per quanto concerne le modifiche statutarie, dichiara di condividere quanto dichiarato dall'arch. Fontana.

L'assessore Fiorica aderisce a quanto dichiarato dall'arch. Fontana in merito alle modifiche statutarie; dichiara che il proprio Comune non utilizzerà personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO.

Il sindaco Panepinto si rammarica dello scarso livello del confronto. Si dichiara favorevole alle modifiche statutarie; dichiara, inoltre, che è disponibile ad utilizzare personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO, scomputando i costi da quelli dovuti per la gestione della SRR.

Il sindaco Gueli dichiara di essere contrario alle modifiche statutarie e che il proprio Comune non utilizzerà personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO.

Il sindaco Alfano si rimette a quanto dichiarato dal sindaco Gueli.

Il sindaco Lauricella si rimette all'arch. Fontana per quanto concerne le modifiche statutarie. Si riserva di dare una risposta per l'utilizzazione di personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO.

A seguito delle dichiarazioni dei singoli rappresentanti dei Comuni, il sindaco di Campobello di Licata, Picone, dichiara che il proprio Comune non utilizzerà personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO.

A questa dichiarazione si associa il rappresentante del comune di Canicatti, Adamo.

Il sindaco di Naro, invece, si riserva di comunicare il fabbisogno di personale tecnico-amministrativo proveniente dall'ATO.

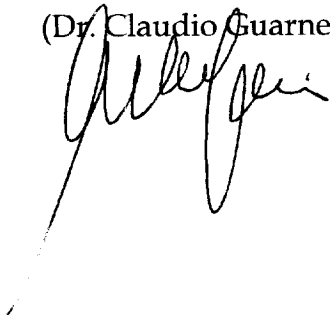
Il Presidente, pertanto, prende atto, alla luce delle dichiarazioni di voto espresse dai Soci, che la previsione di modifica statutaria nella parte che prevede la possibilità per le SRR di svolgere anche il servizio amministrativo di riscossione, è stata respinta da tanti Soci in rappresentanza di n. 19 voti (l'accoglimento delle modifiche ha riportato n. 14 voti, mentre due Soci in rappresentanza di n. 5 voti si sono astenuti).

La proposta di modifica del nuovo art. 5 (ulteriori funzioni - lettera l) e degli articoli 12, 14, 15 e 23 sono stati approvati all'unanimità.

Null'altro essendo a deliberare, alle ore 14,00 la riunione viene chiusa.

Il Segretario

(Dr. Claudio Guarneri)



Il Presidente

(Ing. Vincenzo Ortega)

